



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 1/4 DEL 8.1.2013

Oggetto: L.R. n. 6/2012, articolo 3, comma 34. Ulteriori interventi regionali per l'attuazione della strategia comunitaria in agricoltura.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, riferisce alla Giunta che la legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, all'articolo 3, comma 34, consente il riutilizzo delle risorse sussistenti nel bilancio regionale già destinate al cofinanziamento dei programmi comunitari, quali risorse addizionali per lo sviluppo.

In tale senso le risorse possono essere destinate ad incrementare la quota del cofinanziamento regionale della programmazione comunitaria 2007/2013 nonché per ulteriori interventi regionali funzionali all'attuazione della strategia da questa definita.

Precisa l'Assessore che con tale disposizione il Consiglio regionale, da un lato, ha inteso rafforzare il perseguimento degli obiettivi strategici della programmazione 2007/2013, dall'altro consente di avviare politiche di overbooking ed overspending che l'esperienza di gestione di programmi comunitari ha visto come necessarie per garantire il raggiungimento dei risultati prefissati dai programmi, sia dal punto di vista dell'efficacia sia dell'efficienza finanziaria.

La stessa norma inoltre prevede che le disponibilità sussistenti in conto dei vari capitoli di bilancio relativi alla programmazione comunitaria 2007/2013 debbano essere ricondotte ad un unico fondo, distinto per fonte di finanziamento, e che i capitoli di spesa in capo ai responsabili dell'attuazione debbano essere dotati, mediante decreto dell'Assessore competente in materia, delle risorse solo a seguito della definizione dei provvedimenti di spesa.

Tale disposizione consente una semplificazione dei flussi finanziari, un più stretto controllo delle procedure di impegno e di spesa ed una più coerente messa a disposizione delle risorse finanziarie sulla base di un reale ed effettivo avanzamento procedurale.

A seguito di tale norma il Centro Regionale di Programmazione ha avviato, in collaborazione con le diverse Direzioni generali, una ricognizione sulle risorse sussistenti in bilancio che rispettano i



requisiti previsti dalla norma, e che, al netto della chiusura della programmazione 2000/2006, abbiano le caratteristiche per potere essere considerate risorse addizionali, in quanto non destinate alle attività ordinarie della Regione. Chiarisce l'Assessore che tali risorse, in quanto già destinate al finanziamento di programmi di sviluppo e in possesso del requisito dell'aggiuntività, mantengono tali caratteristiche.

L'Assessore prosegue riferendo che già con la deliberazione n. 33/30 del 31 luglio 2012 sono stati programmati per interventi in agricoltura euro 11.000.000 rinvenimenti dalla precedente programmazione.

L'Assessore evidenzia che tali risorse, così come previsto dalla norma, sono state utilizzate secondo i principi della programmazione unitaria, che consente il coordinamento unico di tutte le risorse della politica regionale (risorse nazionali del FAS, comunitarie e di co-finanziamento nazionale e regionale) assumendo, quale comune riferimento, le priorità strategiche del Quadro Strategico Nazionale, del Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale (PSN), del Documento Unitario di Programmazione della Sardegna, del Programma regionale di Sviluppo, nonché del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Sardegna.

L'utilizzo delle risorse avviene coerentemente con i principi e gli obiettivi sopra citati, per interventi orientati:

- a promuovere la ricerca, il trasferimento di conoscenze e l'innovazione, anche avvalendosi di istituti di ricerca regionali, nazionali e alle Università, nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- al miglioramento e sviluppo delle infrastrutture rurali;
- a sostenere e potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole singole e associate;
- al riordino e riqualificazione del patrimonio rurale:

L'Assessore riferisce ancora che in attuazione della deliberazione richiamata sono stati programmati diversi interventi, attualmente in corso di attuazione, orientati al perseguimento degli obiettivi appena descritti. Pertanto, sulla scorta di questa esperienza, l'Assessore propone di destinare alle medesime finalità individuate nella deliberazione n. 33/30, ulteriori risorse pari euro 15.602.070,59, da programmarsì nel corso dell'anno 2013. Precisa l'Assessore che tali risorse, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura potranno inoltre rafforzare le politiche di sviluppo locale avviate dalla Regione con particolare riferimento agli interventi di sviluppo rurale presenti del PFSL



L'Assessore propone, come già avvenuto con la deliberazione citata, che l'utilizzo delle risorse avvenga in stretto raccordo tra l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione e dal Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura

DELIBERA

- di destinare l'ulteriore somma di € 15.602.070,59, in attuazione degli strumenti della programmazione unitaria, ai sensi dell'art. 3, comma 34, della L.R. n. 6/2012, per le finalità di seguito indicate:
 1. promozione della ricerca, del trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
 2. miglioramento e sviluppo delle infrastrutture rurali;
 3. sostegno e potenziamento della competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e della redditività delle aziende agricole singole e associate;
 4. riordino e riqualificazione del patrimonio rurale;
 5. potenziamento delle politiche di sviluppo locale con particolare riferimento agli interventi di sviluppo rurale previsti nei PFSL.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale, in stretto raccordo con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, opererà, nell'attuazione del programma sopra riportato, le opportune ripartizioni finanziarie nell'ambito delle diverse finalità;

- di finanziare i suddetti interventi per un importo complessivo di € 15.602.070,59, a valere sulle risorse di cui all'art. 3, comma 34, della L.R. n. 6/2012 rinvenienti dalla precedente programmazione comunitaria;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale, in stretto raccordo con l'Assessore della Programmazione per l'attuazione della presente deliberazione e per la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/4
DEL 8.1.2013

ripartizione delle risorse i cui relativi impegni dovranno essere assunti entrò il 31 dicembre 2013;

- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per le variazioni in bilancio.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci